



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

Bilancio d'esercizio 2024



Un ulteriore anno a sostegno
dello sviluppo del territorio provinciale

Assemblea dei Soci
Trento, 9 luglio 2025

2024 CdT: Bilancio – *Conto economico*

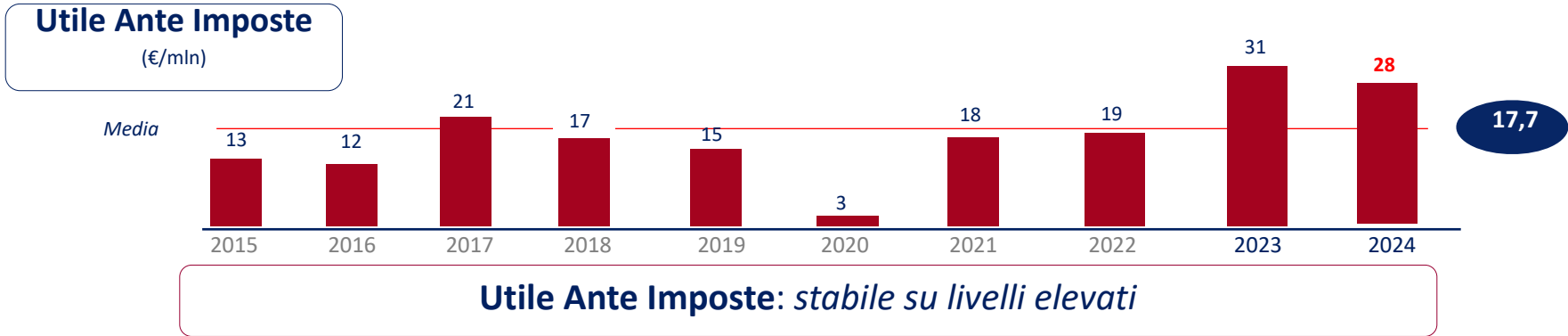
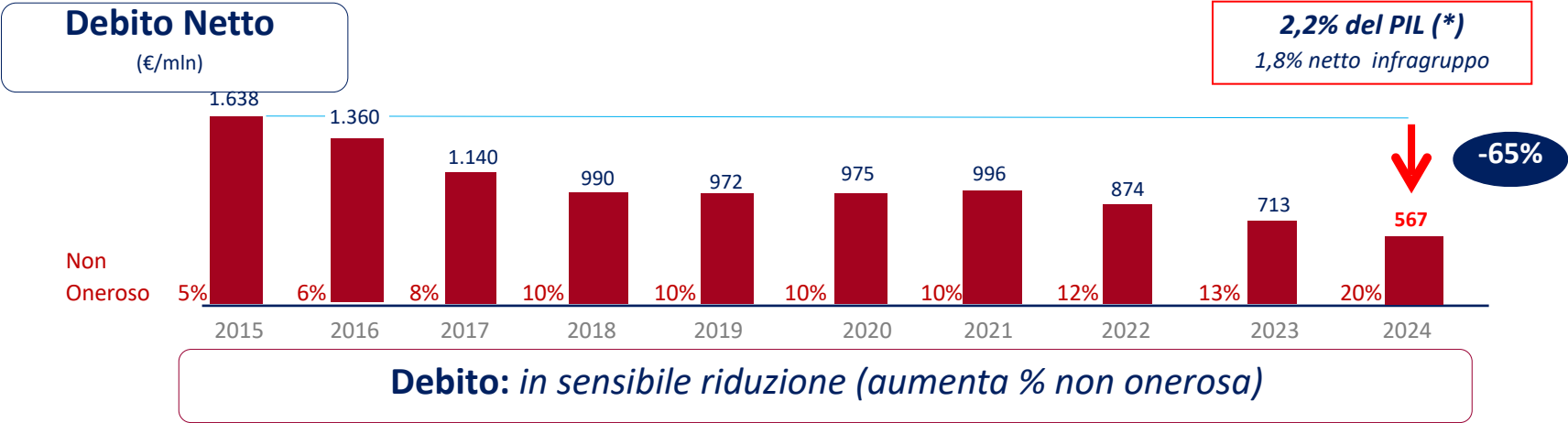
Utile Netto **20,40 €/mln**
Vs 22,81 €/mln del 2023

Dati in €/mln	2022	2023	2024
Margine di Interesse	20,86	30,76	29,49
Margine di Intermediazione	21,39	32,67	30,76
Costi operativi	2,14	2,27	2,46
Utile ante imposte	18,87	31,38	28,34
Imposte	5,35	8,57	7,94
			IRAP: 1,28 €/mln IRES: 6,65 €/mln

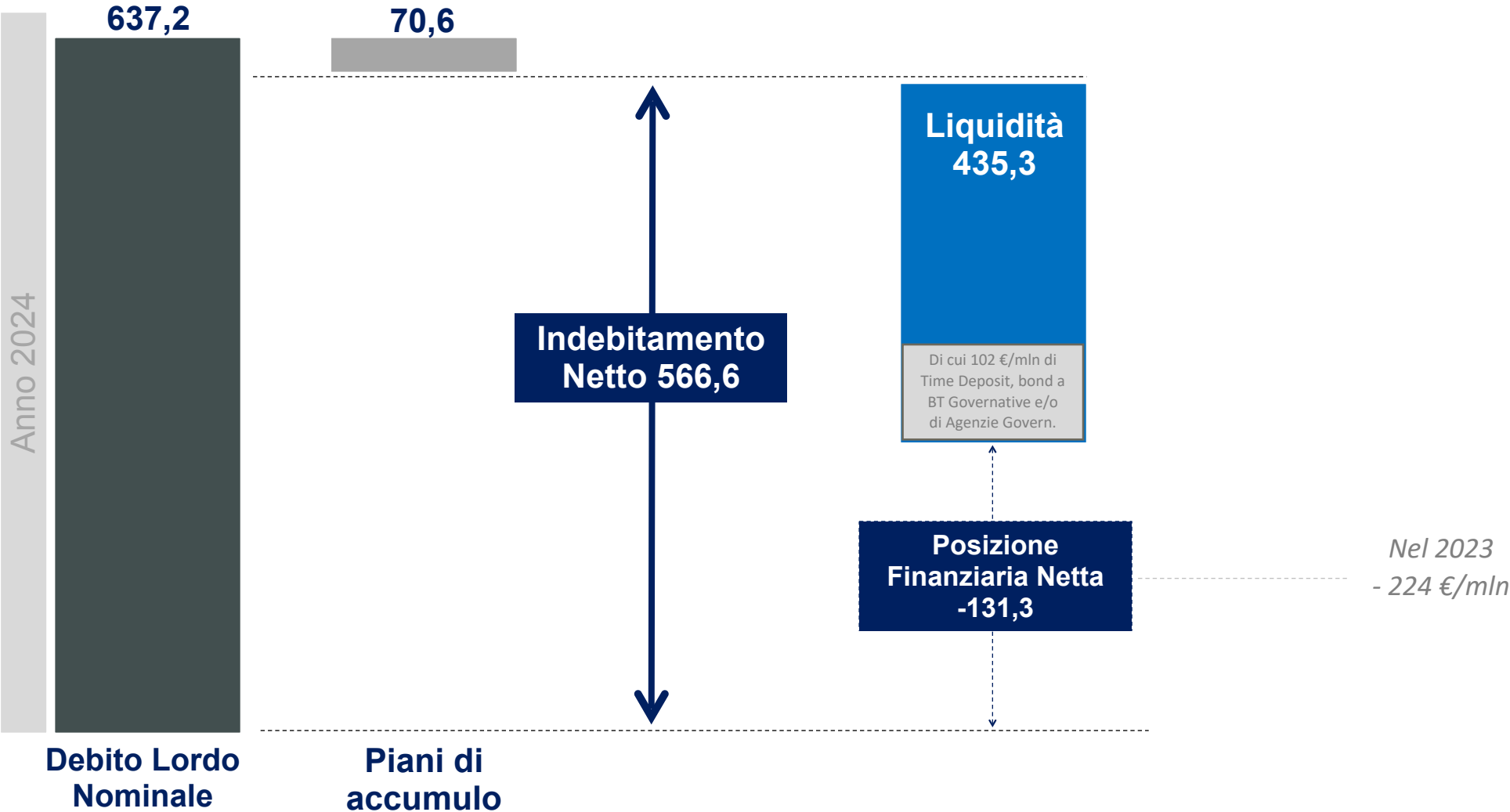
Utile
d'esercizio
20,40 €/mln
(-10,6%)

Il lieve calo dei margini è dovuto al venir meno di poste straordinarie registrate nel 2023. Nel corso del 2024 è da evidenziare, in particolare, l'aumento della redditività esterna al sistema pubblico provinciale (pari a 21,48 €/mln, il 76% dell'utile lordo).

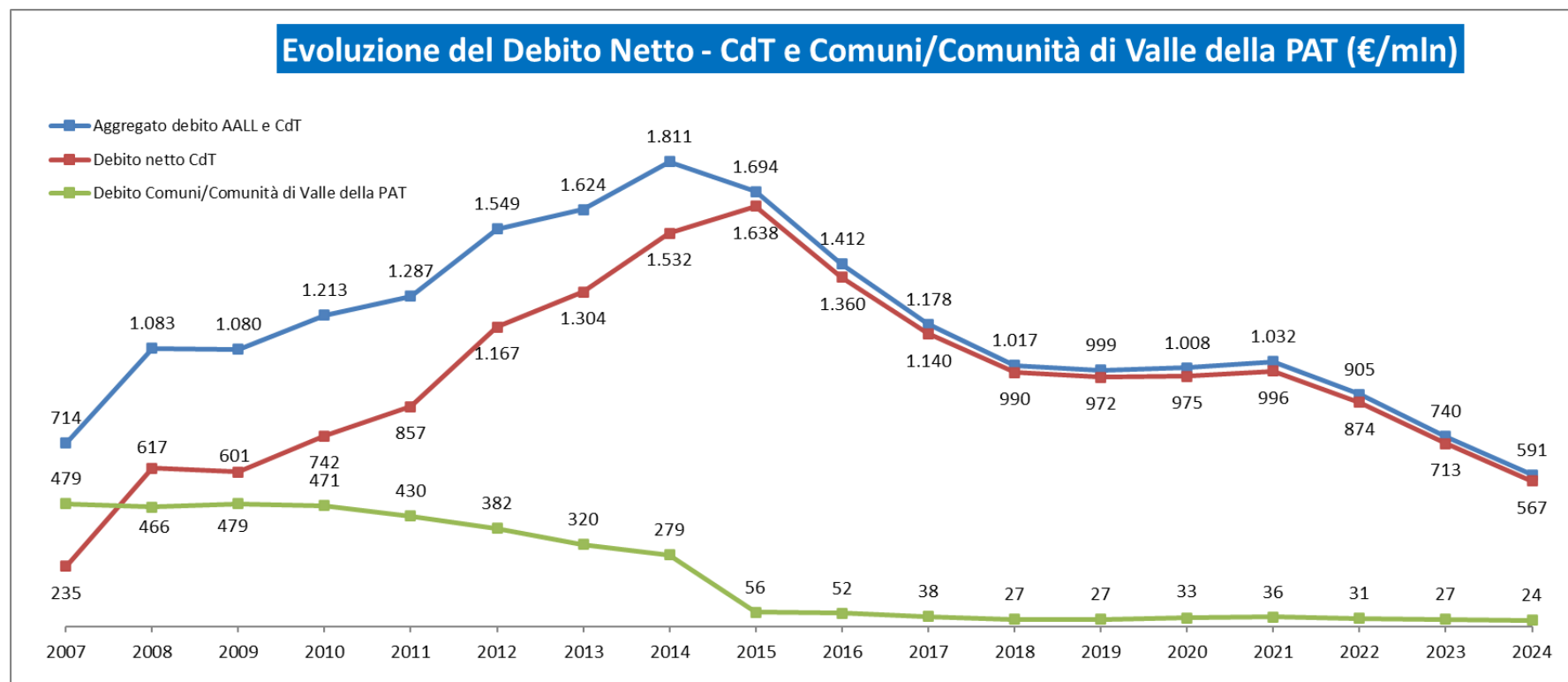
L'indice di copertura dei costi operativi si è mantenuto su livelli molto elevati.



(*) Riferimento: Monitoraggio del Debito elaborato da CdT.



Il dato concerne il debito lordo nominale.



Il trend del debito netto dell'intero sistema risulta in costante riduzione dal 2014; in base alle indicazioni della Provincia, non si prevede la contrazione di nuovo debito per il triennio 2025-2027.

- Diminuisce di 1,27 milioni di Euro rispetto al 2023 il **Margine di Interesse**, principalmente per:
 - i. la riduzione degli interessi percepiti sui contributi in c/annualità assegnati dalla PAT (-4,33 milioni di Euro), in buona parte compensati da un aumento degli interessi derivanti **dalla gestione ottimizzata della liquidità** che ha consentito di conseguire, nel 2024, interessi su titoli/depositi per circa **20,2 milioni di Euro**, (+1,3 milioni di Euro rispetto al 2023);
 - ii. la diminuzione degli interessi passivi (-1,87 milioni di Euro), per effetto della **progressiva riduzione dell'esposizione debitoria** dei prestiti con profilo di rimborso amortizing.
- Inoltre, si segnala come il **Margine di intermediazione** del 2024 sia stato influenzato negativamente - per 1.573.847 Euro - dalle seguenti 3 voci:
 - ✓ la voce dividendi/proventi, diminuita del 34,4%, passata da 1.788.946 Euro del 2023 a 1.174.070 Euro;
 - ✓ le rettifiche / riprese per rischio di credito, passate da +887.481 Euro del 2023 a -35.745 Euro;
 - ✓ le variazioni del NAV del Fondo Housing Sociale Trentino e del Fondo PMI di Euregio+, passate da +135.150 Euro del 2023 a +106.776 Euro, con una variazione negativa in termini percentuali del 21%.

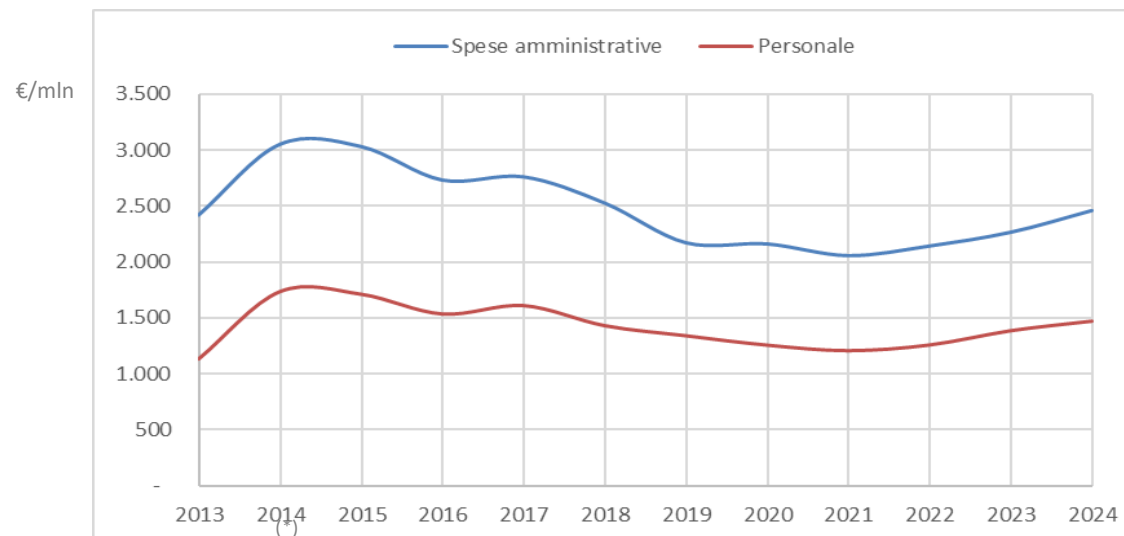
2024 CdT: Bilancio – *Conto economico*

Spese Amministrative 2,46 €/mln

Vs 2,27 €/mln del 2023

- Le spese amministrative ammontano ad euro 2.458.191, registrando un lieve aumento di 193.160 Euro rispetto alla corrispondente voce del 2023.
- Tale aumento è ascrivibile per circa 93 mila Euro (+5,5%) all'aumento del costo del personale per il rinnovo del CCNL di riferimento, mentre la voce "Altre spese amministrative" è aumentata di circa 100 mila Euro (+17,6%) per attività di valutazione richieste dalla PAT.
- Il rapporto di copertura delle spese amministrative (spese per il personale e altre spese amministrative) è pari all'822% se il dato è confrontato sugli interessi attivi percepiti all'esterno del sistema pubblico provinciale, valore che sale all'874% se il dato prende a riferimento anche i proventi derivanti dai dividendi della partecipata Infracis e dei proventi percepiti dalle quote detenute nei fondi.

I costi della struttura sono ampiamente coperti da proventi esterni al sistema pubblico provinciale.



(*) Anno della fusione con Tecnofin Trentina S.p.A.

I risultati ottenuti da CdT sono il frutto di una struttura dotata di **qualificate competenze professionali**, grazie alla quale è stata possibile l'assunzione di elevati profili di responsabilità.

La struttura è molto snella (età media **48 anni**), dotata di elevata professionalità (94% con diploma di laurea):



Struttura Effettiva									
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale	16	15	15	14	13	13	15	16	16
Dirigenti	3	3	3	2	2	2	2	2	2
<i>A comando</i>	1	1	1	1	1	1	1	1	1
<i>Assunti da CdT</i>	2	2	2	1	1	1	1	1	1
Impiegati e Quadri	13	12	12	12	11	11	13	14	14
<i>A comando</i>	1	0	1	0	0	0	0	0	0
<i>Assunti da CdT</i>	12	12	11	12	11	11	13	14	14

La progressiva riduzione della struttura ha contribuito in maniera significativa al contenimento dei costi operativi di funzionamento, passati **da 3,05 €/mln nel 2014* a 2,46 €/mln nel 2024**.

(*) Anno della fusione con Tecnofin Trentina S.p.A.

Nell'ambito del sostegno all'economia reale:



- CdT ha sottoscritto **22 €/mln** di quote di classe "B"(*) del Fondo Housing Sociale Trentino (ATI Finint SGR e Euregio Plus SGR); l'ammontare complessivo sottoscritto dai quotisti del Fondo ha raggiunto i 113 €/mln.
- La mission principale del FHST è il sostegno agli investimenti immobiliari per realizzare alloggi sociali a canone moderato (30% in meno del canone di mercato), per un totale di 516 alloggi sociali, nei 12 Comuni trentini definiti ad alta tensione abitativa.
- Al 31.12.2024 il Fondo ha già realizzato e messo in locazione 500 alloggi (in corso di ultimazione l'ultimo immobile in Arco per gli ulteriori 16 alloggi che ha subito vari ritardi per problematiche tecniche).
- Al fine di avviare il percorso di vendita degli alloggi, è in corso un'attività di approfondimento dei prezzi di vendita su tutto il portafoglio e sulle modalità per migliorare il profilo commerciale.

(*) Classe postergata rispetto ai quotisti finanziari / Fondi pensione (classe A) nel conseguimento del rendimento obiettivo.

EUREGIO+ PMI

- CdT ad inizio 2024 ha sottoscritto **10 €/mln** di quote di classe "B"(*) del Fondo Euregio+ PMI (gestito da Euregio Plus SGR); l'ammontare complessivo sottoscritto dai quotisti del Fondo risulta pari a 62 €/mln.
- La mission principale del Fondo è il sostegno agli investimenti, mediante la sottoscrizione di mini bond o altri strumenti finanziari emessi da imprese non quotate aventi sede legale e/o operativa nella Regione Trentino - Alto Adige ed un fatturato pari o superiore a due milioni di euro.
- Costituiscono criteri di preferenza la presentazione di progetti di sviluppo o rilancio aziendale o di aggregazione; progetti che abbiano prospettive di valorizzazione di marchi, brevetti o utilizzino processi e tecnologie avanzate ed innovative.
- Al 31.12.2024 CdT ha versato 4,8 €/mln, a fronte di 29,5 €/mln di richiami complessivi (47,5% delle sottoscrizioni di 62 €/mln) per 10 investimenti in minibond, di cui 6 in provincia di Trento.

(*) Classe postergata rispetto ai fondi pensione (classe A) nel rimborso del nominale ma privilegiata nel conseguimento di un rendimento maggiore.

EUREGIO+ TURISMO

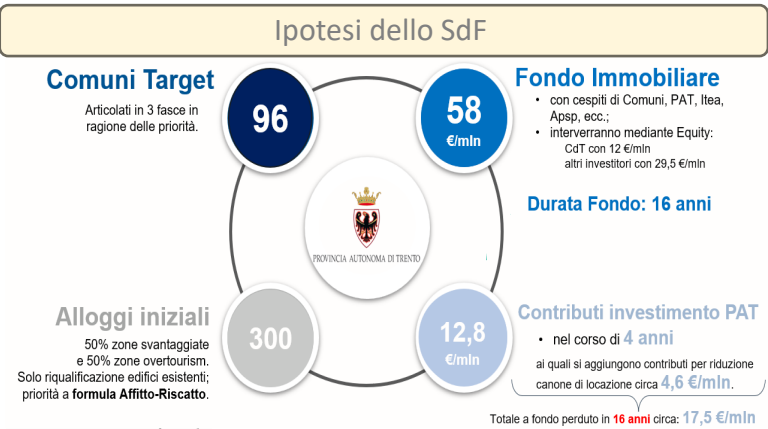
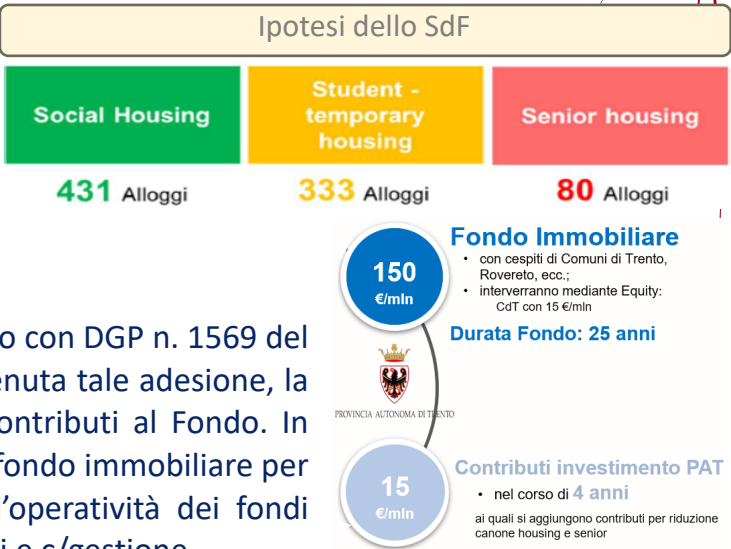
- CdT ha avviato l'istruttoria a fine 2024 per la sottoscrizione di **5 €/mln** di quote di classe "A" (*) del Fondo Euregio+ Turismo (gestito da Euregio Plus SGR) L'ammontare complessivo già sottoscritto dai quotisti del Fondo è pari a 49 €/mln.
- Il Fondo immobiliare "Euregio+ Turismo" (che interviene principalmente mediante Equity o leasing) ha l'obiettivo di migliorare il livello qualitativo dell'offerta alberghiera regionale per raggiungere i migliori standard delle strutture di aree alpine concorrenti.
- Il Fondo ha iniziato ad investire nel corso del 2024 con un'operazione in Alto Adige («Das Gerstl sul lago di Resia S.r.l.» - Malles Venosta) secondo una pipeline che prevede quasi 100 €/mln d'investimento; pertanto, CdT sarà chiamata a partecipare al secondo periodo di sottoscrizione per aumentare la raccolta in equity.

(*) Classe quotisti che apportano cash rispetto ai quotisti apportanti immobili (Classe B), fattispecie attesa residuale.

Studio di Fattibilità «Fondo Rigenerazione Urbana»

Sottoscrizione di CdT prevista di circa **15 €/mln**

- CdT ha coordinato il Gruppo di lavoro istituito dalla Direzione Generale della PAT per la redazione di uno Studio di fattibilità circa il lancio del Fondo immobiliare “**Ri-Urb Trentino**”, progetto che ha l’obiettivo di strutturare, promuovere e lanciare un Fondo per la rigenerazione urbana lungo l’Asta dell’Adige, nell’Alto Garda ed in Alta Valsugana per circa 150 €/mln; al Gruppo di Lavoro hanno partecipato, oltre a PAT e CdT, Patrimonio del Trentino, Trentino Sviluppo, Itea, i Comuni di Trento e Rovereto, nonché Cassa Depositi e Prestiti Real Asset SGR sottoscrittori di apposito Protocollo.
- Il 25 settembre 2024 è stata formalizzata la conclusione della fattibilità e la Giunta ne ha preso atto aderendo al Progetto con DGP n. 1569 del 4 ottobre 2024, invitando i sottoscrittori territoriali del Protocollo a far pervenire l’adesione formale al Progetto. Pervenuta tale adesione, la fase attuativa è stata avviata con i provvedimenti di adeguamento normativo e di bilancio per la previsione dei contributi al Fondo. In particolare, la LP di stabilità 2025 (L.P. 30.12.2024, n. 13) ha modificato l’art. 4 bis “Promozione della costituzione di un fondo immobiliare per lo sviluppo dell’edilizia residenziale e per altri servizi abitativi” della L.P. 7 novembre 2005, n. 15, estendendo l’operatività dei fondi immobiliari agli ulteriori ambiti di senior housing e student housing autorizzando la previsione di spesa in c/investimenti e c/gestione.



Studio di Fattibilità «Fondo Rigenerazione delle Vallate»

Sottoscrizione di CdT prevista di circa **12 €/mln**

- Nell’ambito delle politiche per la casa, la Provincia ha avviato, con il supporto di CdT, un percorso di approfondimento volto a sviluppare politiche e strumenti di intervento a favore delle aree periferiche, complementare al Progetto Ri-Urb. Più in particolare, con DGP n. 1585 del 4 ottobre 2024 la Giunta ha approvato lo schema di Accordo tra Provincia, CdT e Cassa Depositi e Prestiti per la redazione di uno Studio di fattibilità volto all’individuazione di modelli idonei a porre le basi per contrastare lo spopolamento e favorire il ripopolamento delle aree periferiche del Trentino.
- Il Protocollo, perfezionato in data 22 ottobre 2024, ha consentito di elaborare lo Studio di Fattibilità sul progetto “Progetto Ri-Val” (Ripopolamento Valli) consegnato alla PAT ad aprile 2025.

Rafforzamento del Gruppo PAT in A22

In un'ottica di rafforzamento della partecipazione in A22, Cassa del Trentino - a seguito di direttiva PAT - sta valutando la fattibilità di acquisire la maggioranza delle quote di Infracis S.r.l. (che detiene il 7,83% di A22); tale attività, alle battute finali, potrebbe consentire a Cassa - previo parere positivo della PAT e nel rispetto della procedura definita dall'art. 5 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (parere Corte dei Conti e AGCM) - di acquisire il controllo di Infracis.

- La Provincia attualmente detiene direttamente il 7,93% di A22; qualora CdT acquisisse il controllo di Infracis (ad es. rilevando la quota del 38,72% di CIS S.p.A. attualmente in liquidazione), la Provincia arriverebbe a **controllare il 15,76% di A22**, di cui direttamente il 7,93% ed indirettamente il 7,83%.



100%



19,89%



7,83%



Funivia Trento Bondone

- Su richiesta del Dipartimento Territorio e Trasporti CdT ha provveduto - d'intesa con Cassa Depositi e Prestiti (a seguito di perfezionamento di apposito Protocollo PAT-CdT-CDP) - agli approfondimenti economico-finanziari circa la valutazione di convenienza tra appalto tradizionale e PPP, per la realizzazione e gestione dell'impianto di trasporto a fune tra Trento ed il Monte Bondone. L'esito delle analisi CdT è stato condiviso con PAT e Comune di Trento (*coinvolto per la realizzazione di un parcheggio nella stazione di partenza della funivia*); una volta definito il Masterplan, sono stati approfonditi 2 scenari di investimento: (i) il modello PPP e (ii) il modello pubblico-su-pubblico con coinvolgimento di società PAT con specifico expertise (Trentino Trasporti e Trentino Sviluppo).
- Le conclusioni dell'analisi sono state condivise dalla Giunta provinciale; con DGP n. 287 del 28 febbraio 2025, dopo aver ripercorso gli esiti delle analisi svolte da CdT-CDP, la Giunta ha optato per il modello Pubblico-su-Pubblico approvando uno schema di Accordo tra PAT, Trentino Trasporti e Trentino Sviluppo per l'implementazione del progetto per un valore stimato in **80 €/mln**. CdT sarà coinvolta per i profili finanziari con l'assegnazione delle annualità (2028-2036) necessarie a reperire 40 €/mln sul mercato dei capitali.
- CdT ha coinvolto la Banca Europea per gli Investimenti ("**BEI**"), per una disponibilità preliminare a cofinanziare l'operazione; il 13 maggio 2024 è pervenuto un positivo riscontro della BEI che - sebbene non vincolante - consente di includere nelle successive valutazioni i benefici derivanti dal potenziale intervento dell'Istituzione UE.

«PAT Solare»

All'invio del 15 aprile 2024 dello Studio di Fattibilità, comprensivo del PFTE concernente la realizzazione di un parco fotovoltaico a copertura della discarica di Valzelfena da 1,0 MWh (Comune di Cavalese), era seguito - con nota CdT del 23 dicembre 2024 - l'aggiornamento del citato PFTE con le prescrizioni del Servizio Urbanistica della PAT. L'Umst patrimonio e trasporti della PAT è ora impegnata nell'attuazione dell'iniziativa:

- l'Umst ha richiesto ad APRIE il rilascio dell'Autorizzazione Integrata per il parco fotovoltaico di Valzelfena al fine di procedere alla progettazione esecutiva ed all'affidamento lavori;
- in coordinamento con il Dipartimento salute della PAT, sulla base delle analisi dello SdF l'Umst ha attivato lo screening dei profili energetici di ciascuna Azienda pubblica di servizi alla persona al fine di definire il timing degli interventi da realizzare, potenzialmente destinatari degli incentivi del Conto Termico e gli impianti fotovoltaici realizzabili.

Progetto Pilota della 1^a Fase

Progetto di fattibilità tecnico-economica di un Parco fotovoltaico sulla Discarica di Valzelfena



Supporto qualificato e tempestivo alla PAT



E' stato fornito costante supporto al **NAVIP** - ma anche a diversi Comuni - in relazione alla valutazione delle **Proposte di PPP / Concessioni** e nell'elaborazione di analisi circa la strutturazione economico finanziaria della realizzazione di opere pubbliche e progetti di investimento.

Tra i progetti di particolare interesse si segnalano:

Centro Padel a Mezzocorona

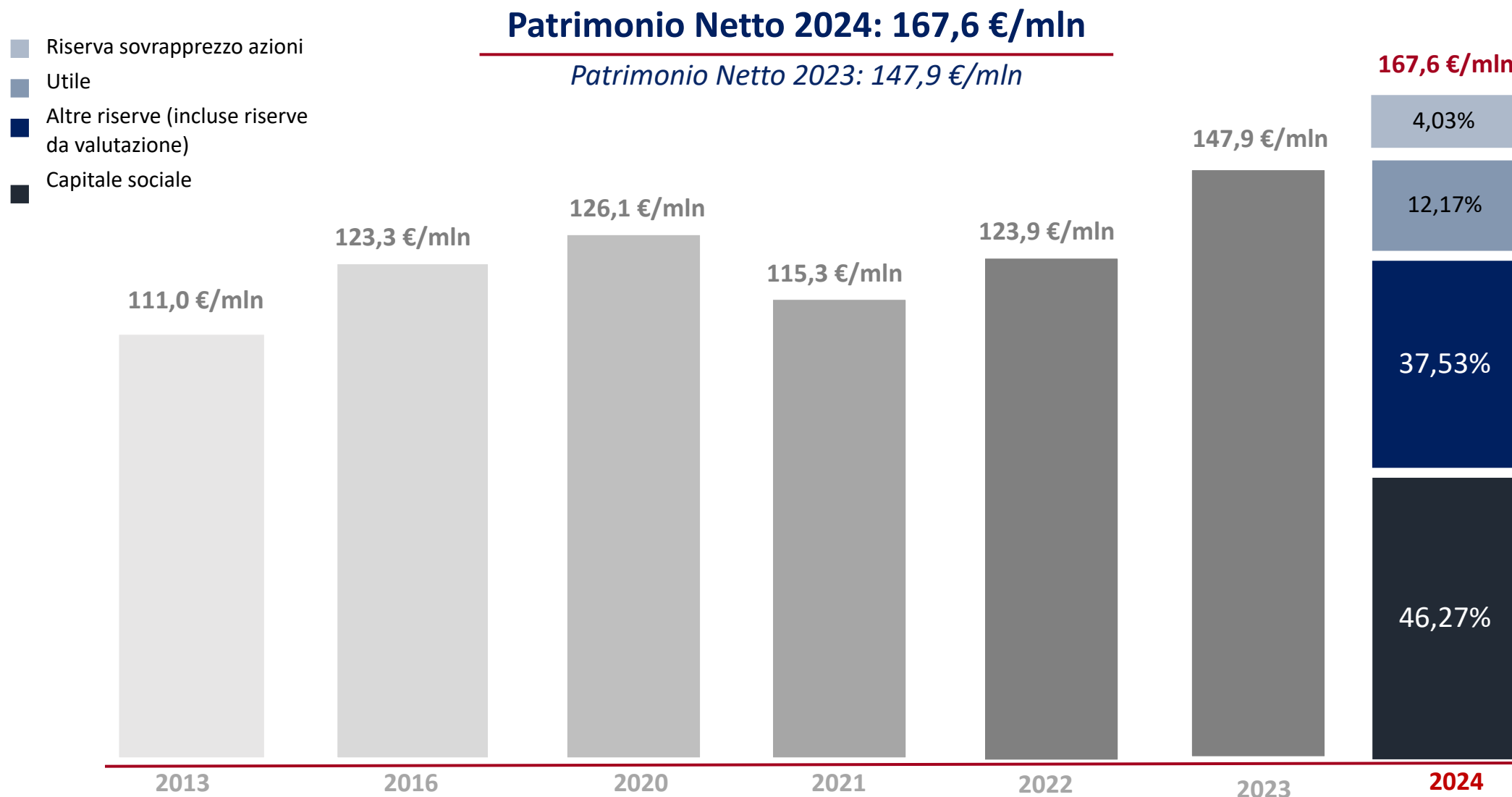
- Il Comune di Mezzocorona ha realizzato 2 nuovi campi da padel all'interno del Centro Polivalente Sottodossi; tale centro contiene altresì un'area commerciale e sale per giovani/famiglie, nonché campi da tennis.
- Tenuto conto che la gestione dell'area commerciale non riusciva ad avere continuità, il Comune ha chiesto a CdT di approfondire i temi economico-finanziari di un affidamento congiunto ad un unico gestore dell'area commerciale e delle strutture sportive; l'analisi ha evidenziato la sostenibilità del progetto con la combinazione di canone e durata dell'affidamento. Il Comune ha quindi pubblicato apposito bando che si è positivamente concluso a febbraio 2024.

Comune San Jan di Fassa – Comune Peio

- Cassa del Trentino ha supportato il Comune di San Giovanni di Fassa nella predisposizione della documentazione della prossima gara per l'affidamento del servizio di mobilità interna "Sèn Jan e Frazioni", nonché del servizio di trasporto urbano turistico mediante trenino su ruote gommate. I servizi avranno durata pluriennale a decorrere dal 2026.
- Il supporto al Comune di Peio ha riguardato l'analisi dell'affidamento in concessione del parcheggio interrato situato in località Pejo Fonti a servizio degli impianti di risalita e del complesso termale. Al gestore sarà richiesto di investire nell'aggiornamento delle tecnologie di ticketing e nella sicurezza del sito.

2024 CdT: Bilancio – *Patrimonio Netto*

+13,3% vs 2023



Nel 2023 c'è stata la conversione a capitale sociale del finanziamento soci infruttifero di 25 €/mln, oltre all'accantonamento a riserva dell'intero utile netto negli anni 2023 e 2024.



Focus: dati contabili

2024 CdT: Bilancio - *Stato patrimoniale*

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	variazioni
ATTIVO			
- Cassa e disponibilità liquide	283.350.509	270.358.506	12.992.003
- Attività finanziarie valutate al fv con impatto al c.e.	29.539.841	25.077.305	4.462.536
- Attività finanziarie valutate al fv con impatto sulla redd. comp.	103.544.001	129.026.475	(25.482.474)
- Crediti	991.384.148	1.125.482.206	(134.098.058)
- Adeguamento di valore delle att. fin. oggetto di cop. gen.	201.917	210.064	(8.147)
- Immobilizzazioni materiali ed immateriali	563.633	686.925	(123.292)
- Attività fiscali	4.130.614	1.080.265	3.050.349
- Attività non correnti e gruppi di Attività in via di dismissione	-	-	-
- Altre attività	224.512	224.301	211
Totale Attivo	1.412.939.175	1.552.146.047	(139.206.872)
PASSIVO			
- Debiti	1.071.041.787	1.163.588.267	(92.546.480)
- Titoli in circolazione	172.892.860	238.742.629	(65.849.769)
- Derivati di copertura	165.549	169.096	(3.547)
- Passività fiscali	161.182	717.251	(556.069)
- Altre passività	699.475	679.978	19.497
- Trattamento di fine rapporto	367.225	333.786	33.439
Totale Passivo	1.245.328.078	1.404.231.007	(158.902.929)
- Capitale	77.555.650	77.555.650	-
- Sovrapprezzi di emissione	6.753.045	6.753.045	-
- Riserve	65.027.206	40.987.415	24.039.791
- Riserve da valutazione	(2.126.040)	(189.672)	(1.936.368)
- Utile di esercizio	20.401.236	22.808.602	(2.407.366)
Totale Patrimonio Netto	167.611.097	147.915.040	19.696.057

- Nel 2024 si è assistito ad un aumento delle disponibilità liquide per circa 13 milioni di Euro, passando da 270,4 a 283,4 milioni di Euro. Tale aumento dipende, principalmente, dal progressivo rientro degli investimenti in strumenti finanziari effettuati nell'ambito dell'ottimizzazione della liquidità.
- La maggior parte della variazione della voce "Crediti" è imputabile a:
 - -39,6 milioni di Euro di titoli di Stato valutati al costo ammortizzato acquistati nell'ambito dell'ottimizzazione della gestione della liquidità.
 - -136,2 milioni di Euro di crediti verso la Provincia.
 - + 43,6 milioni di Euro di crediti verso banche.

2024 CdT: Bilancio - *Conto Economico*

CONTO ECONOMICO	2024	2023	variazioni
Margine di interesse	29.488.418	30.755.499	(1.267.081)
- Commissioni nette	(7.934)	(6.996)	(938)
- Dividendi	1.174.070	1.788.946	(614.876)
- Risultato netto dell'attività di copertura	(4.599)	(3.603)	(996)
- Risultato netto altre att.e pass. Fin. Valutate al f.v. con impatto a c.e.	106.776	135.150	(28.374)
Margine di intermediazione	30.756.731	32.668.996	(1.912.265)
- Rettifiche/riprese valore nette per rischio di credito	(35.745)	887.481	(923.226)
- Spese amministrative	(2.458.191)	(2.265.031)	(193.160)
- Rettifiche/riprese valore attività materiali e immateriali	(132.482)	(116.767)	(15.715)
- Altri proventi di gestione	206.276	206.082	194
Utile lordo dell'attività corrente	28.336.589	31.380.761	(3.044.172)
- Imposte di esercizio	(7.935.353)	(8.572.159)	636.806
Utile netto dell'esercizio	20.401.236	22.808.602	(2.407.366)

- L'utile al lordo delle imposte risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 3 milioni di euro (-9,7%), passando da 31,38 milioni di Euro a 28,37 milioni di Euro per i motivi già evidenziati a slide 5.
- La diminuzione di 1,27 milioni di Euro del margine di interesse è dovuto alla diminuzione degli interessi attivi (-3,14 milioni di Euro) e alla diminuzione degli interessi passivi (-1,87 milioni di Euro).
- Gli interessi attivi verso banche e su strumenti finanziari in portafoglio sono aumentati di circa 1,27 milioni di Euro.